

S.M.S. - "MASTRO GIORGIO - NELLI"  
Prot. 0005383 del 11/11/2016  
(Uscita)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MASTRO GIORGIO - NELLI"  
Via Perugina - 06024 GUBBIO (PG) - Tel. 075/9273779 Fax. 075/9273747  
E-mail: [pgmm21400g@istruzione.it](mailto:pgmm21400g@istruzione.it) - PEC: [PGMM21400G@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PGMM21400G@PEC.ISTRUZIONE.IT) - sito-[www.scuolamastrogiorgionelli.it](http://www.scuolamastrogiorgionelli.it)  
CODICE MECCANOGRAFICO: PGMM21400G - C.F. 92016380542

S.M.S. - "MASTRO GIORGIO - NELLI"  
Prot. 0005383 del 11/11/2016  
(Uscita)

AL D.S.G.A.

A TUTTO IL PERSONLE DOCENTE

A TUTTO IL PERSONALE ATA

OGGETTO: Piano di evacuazione.

In riferimento all'oggetto e anche a seguito della prova di evacuazione effettuata in data 08/11/2016 si trasmette il piano allegato che dovrà essere scrupolosamente attivato nei casi di emergenza.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Isa Dalla Ragione

# PIANO DI EVACUAZIONE

SEGNALE DI ALLARME per immediata evacuazione: SUONO di durata di circa 20 secondi DI TROMBA DA STADIO.  
SEGNALE DI ALLARME per prova di scossa sismica: SUONO ALTERNATO DI TROMBA DA STADIO per circa 30 secondi, la simulazione sarà quindi una scossa di 30 secondi nel corso dei quali tutti si dovranno proteggere come da disposizioni sotto indicate, poi si potrà iniziare l'evacuazione.

Diramato l'ordine d'evacuazione da parte del Dirigente Scolastico o del suo Sostituto

## II PERSONALE IN SERVIZIO DEVE ATTENERSI ALLE SEGUENTI PROCEDURE

- L'addetto alla diffusione dell'allarme deve far suonare la TROMBA DA STADIO fino a che il segnale sia riconosciuto come tale.
  - Controlla eventuali problematiche sulle uscite di emergenza e sui percorsi di esodo nei suoi pressi.
  - Coadiuvare gli altri operatori nella fase di deflusso degli allievi dall'istituto.
  - Raggiunge la zona di raccolta assegnata solo dopo che siano usciti tutti gli allievi.
  - Collabora con gli insegnanti a mantenere la calma e tranquillizzare gli studenti.
- Gli incaricati alla interruzione del gas metano e dell'energia elettrica provvedono alla loro mansione immediatamente, raggiungono poi la "Direzione delle Operazioni" comunicando al responsabile l'avvenuta procedura.
- I Collaboratori Scolastici in servizio presso i vari reparti dell'istituto devono controllare tutte le aule con porte aperte, servizi igienici e spogliatoi affinché non vi sia rimasto nessun alunno e raggiungere, poi, la zona di raccolta indicata nei rispettivi reparti.
  - Collaborano con gli insegnanti a mantenere la calma degli allievi.
  - Controllano affinché nessun alunno rientri nell'edificio tramite le uscite di sicurezza.
  - Raccolgono dagli insegnanti delle varie classi l'allegato n.° 4 (Modulo d'evacuazione) e li recapiterà alla "Direzione delle Operazioni", ritornando, poi, al punto di raccolta precedente per assistere gli alunni.
- Eventuali permessi d'uscita devono essere firmati dal Capo d'Istituto o dal suo Sostituto e comunicati, tramite il personale a disposizione nella zona della "Direzione delle Operazioni", al Docente della classe affinché lo trascriva sul "Registro di Classe o altro supporto".
- Il Personale di Segreteria e gli Assistenti Tecnici, espletati i loro compiti, si raccolgono presso la zona "Direzione Operazioni" e coadiuveranno il Responsabile nelle operazioni di controllo.
  - Il D.S.G.A. (o sostituto) preleva dal proprio ufficio il Registro firma di presenza del personale ATA e controlla la loro corretta evacuazione.
- Il Personale Docente, non impegnato con la classe, deve raggiungere la zona "Direzione Operazioni" e restare a disposizione del Responsabile delle operazioni.
- Gli insegnanti, impegnati con la classe, devono attenersi scrupolosamente alle norme e procedure indicate dalla scheda loro consegnata. Comunicare con urgenza alla "Direzione Operazioni" eventuali casi gravi come feriti, dispersi, ustionati ecc.

## COMPORTAMENTO GENERALE IN CASO DI TERREMOTO

Il personale e gli alunni all'interno di aule e laboratori devono immediatamente ubicarsi sotto i banchi, la cattedra o altre tipologie di protezione da cadute di oggetti come architravi porte o muri portanti FINO ALLA FINE della scossa sismica, allontanandosi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero provocare danni.  
Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, è necessario abbandonare l'edificio con le procedure impartite all'inizio dell'anno scolastico ovvero seguendo il percorso di esodo che si trova dietro la porta e raggiungendo la zona di raccolta ivi indicata seguendo gli alunni apri-fila e serra-fila. Su tale punto di raccolta il docente in servizio provvederà a fare l'appello ed accertarsi che non manchi nessuno. Se dovesse mancare qualcuno lo stesso docente comunica tale mancanza al personale di servizio che provvederà di concerto con la direzione delle operazioni alla ricerca del disperso. Non si rientra nella scuola senza preciso ordine del dirigente scolastico chi per lui.

## COMPORTAMENTO GENERALE IN CASO DI INCENDIO

Se l'incendio si è sviluppato nel locale in cui ti trovi esci subito chiudendo la porta e procedendo verso la zona di raccolta o posto sicuro con le stesse procedure operative in caso di terremoto. Se l'incendio è fuori del locale in cui ti trovi e le tue vie di esodo sono fruibili procedi verso la zona di raccolta esterna. Se le tue vie di esodo sono impraticabili dal fumo chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Apri la finestra e senza esporti troppo, chiedi soccorso attendendo che ciò avvenga. Se il fumo ti rende difficile la respirazione filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

## PROCEDURA PARTICOLARE NELLE CLASSI CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nelle classi ove c'è presenza di portatori di disabilità è fatto obbligo nominare le persone addette, durante le procedure di evacuazione, a tali ragazzi. Sulla base della disabilità si devono nominare almeno due persone adulte che potrebbero essere l'insegnante di sostegno e il collaboratore scolastico in servizio al piano i quali si occupano di portare all'esterno in zona sicura il disabile attraverso il proprio deambulatore in quanto le classi che ospitano tali ragazzi devono essere sempre ubicate al piano terreno. La procedura di uscita di emergenza è la stessa degli altri alunni solamente che il disabile chiude la fila ed esce, aiutato da chi sopra detto, evitando di creare problemi a chi transita nei pressi e a se stesso. Qualora si renda necessario, anche un alunno o più, possono aiutare il docente nella deambulazione del disabile, ma non possono svolgere operazioni che mettano a repentaglio la loro incolumità; ad esempio potrebbe portare fuori il registro di classe o segnalare a chi transita nei pressi la presenza del deambulatore.